



COMUNE DI PALOSCO

Provincia di Bergamo

mail: protocollo@comune.palosco.bg.it - pec: protocollo@pec.comune.palosco.bg.it

sito istituzionale: www.comune.palosco.bg.it

CODICE COMUNE 10161

Deliberazione G.C. n. 14 del 27.01.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE – I.M.U. – TASI – T.A.R.I. PER L'ANNO 2018.

L'anno 2018 addì VENTISETTE del mese di GENNAIO alle ore 10.40 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MAZZA	MARIO	PRESENTE
VOLPI	MARIA GRAZIA	PRESENTE
PLEBANI	ULISSE	PRESENTE
VALTULINI	GIANCARLO	PRESENTE
MARCHETTI	GIOVANNA	ASSENTE

Totale presenti: 4

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale DOTT. SAVERIO DE VUONO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Segretario Comunale, ai sensi del P.T.P.C., Allegato 1-comma B.6 e art. 8, lettera c), del Piano Anticorruzione Comunale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30.01.2014, prende atto della dichiarazione del Sindaco e degli Assessori Comunali dell'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MARIO MAZZA, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**Imposta Municipale Propria**, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria era fissata all'anno 2015;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce:
"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria sono le seguenti:

1) ALIQUOTA DI BASE 7,6 PER MILLE

con possibilità di aumento o diminuzione **sino a 10,60 punti per mille;**

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE 4 PER MILLE

con possibilità di aumento o diminuzione **sino a 6,00 per mille;**

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 2 PER MILLE

con possibilità di aumento **sino a 3,00 per mille;**

4) I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE FINO AL 4 PER MILLE nel caso di:

- immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 "1. Non si considerano produttivi di reddito fondiario gli immobili relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni. 2. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano strumentali gli immobili utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale da parte del possessore. Gli immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni si considerano strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato salvo quanto disposto nell'articolo 65, comma 1. Si considerano, altresì, strumentali gli immobili di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis dell'articolo 60 e articolo 95 per il medesimo periodo temporale ivi indicato";
- immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
- immobili locati;

Deliberazione G.C. n. 14 del 27.01.2018

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato l'intera imposta dei fabbricati del gruppo D e che il gettito, dato dalla differenza tra l'aliquota base 7,60 per mille e l'aliquota deliberata 9,00 per mille, pari al 1,40 per mille, è introitato dal Comune;

PRESO ATTO che con Deliberazione di C.C. n. 3 del 26.04.2012 si è provveduto all'approvazione del regolamento IMU;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 8 del 27.06.2014 avente ad oggetto **"IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO, ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014."**;

DATO ATTO CHE è stato abrogato il pagamento dell'Imposta Municipale Unica sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ai sensi del regolamento, con esclusione **per le categorie A1, A8 e A9**, considerate abitazioni "di lusso";

DATO ATTO CHE con la Legge 28.12.2015 n. 208 , c.d. "Legge di Stabilità 2016", sono stati esentati dal pagamento della TASI gli immobili adibiti ad abitazione principale nonché le loro pertinenze, così come definite nei limiti fissati a decorrere dal 2012;

ACQUISITI gli allegati pareri di regolarità tecnica-amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio interessato dichiara ai sensi del P.T.P.C., Allegato 1-comma B.6 e art. 8, lettera c), del Piano Anticorruzione Comunale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30.01.2014, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi di tutti i presenti, espressi nelle dovute forme di legge,

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Unica Comunale (IUC), per l'anno 2018:

Imposta Municipale Propria (IMU):

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e assimilati, ad esclusione delle cat. A/1, A/8 e A/9.	esente
Fabbricati rurali strumentali.	esente
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	5,50 per mille
Aliquota per unità abitative concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli).	Abbattimento del 50% della base imponibile se si è in presenza dei requisiti ai sensi dell'art. 1 comma 10 Legge 28.12.2015 n. 208 – Contestualmente viene abrogata l'assimilazione

	del comodato all'abitazione principale introdotta con delibera del C.C. n. 8 del 27.06.2014 art. 17 comma 3. Per usufruire dell'agevolazione il contribuente deve presentare la dichiarazione IMU
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili.	9,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D.	9,00 per mille, di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00;
- di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 27.01.2018;

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI):

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e assimilati.	2,50 per mille
ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"	ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	0,50 per mille
ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"	ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"
Aliquota per unità abitative (pertinenze escluse) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli).	2,50 per mille
ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"	ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"
Aliquota per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa.	
Aliquota per gli immobili delle forze armate;	

Aliquota per gli immobili destinati ad alloggi sociali e di quelli degli enti per edilizia residenziale pubblica; Aliquota per case coniugali assegnate al coniuge a seguito di separazione legale o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	2,50 per mille
ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"	ABROGATA CON LA LEGGE 28.12.2015 N. 208 C.D. "LEGGE DI STABILITA' 2016"
Aliquota per i fabbricati rurali strumentali.	1,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D.	0 per mille
Aliquota per le aree edificabili.	0 per mille
Altri immobili diversi dall'abitazione principale.	0 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI):

1. di confermare il Piano finanziario per l'anno 2018, di cui alla predetta Deliberazione di C.C. n. 8 del 27.06.2014;
2. di determinare per l'anno 2018 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come indicate nel suddetto Piano finanziario;

2. di stabilire che la riscossione dell'Imposta Unica Comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU	Acconto (50%)	18 giugno
IMU	Saldo (50%)	17 dicembre
TASI	Acconto (50%)	18 giugno
TASI	Saldo (50%)	17 dicembre
TARI	1^ rata (1/2)	16 luglio salvo rettifiche
	2^ rata (1/2)	16 gennaio 2019 salvo rettifiche

Deliberazione G.C. n. 14 del 27.01.2018

3. **di riservarsi**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
4. **di dare atto** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006;
5. **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
6. **di pubblicare** su sito del MEF la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo IUC, appartenente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. **di recepire** le importanti novità normative introdotte dalla legge 28.12.2015 n. 208 c.d. "Legge di stabilità 2016" in merito all'applicazione dei tributi Locali;
8. **di dichiarare** con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
9. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 60 giorni o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa attestante la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.
Palosco, 27 gennaio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Mora Battista

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.
Palosco, 27 gennaio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Mora Battista

Deliberazione G.C. n. 14 del 27.01.2018

**IL PRESIDENTE
F.TO MARIO MAZZA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SAVERIO DE VUONO**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, è stata inserita in copia all'Albo Pretorio on-line il giorno 06 marzo 2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 06 marzo 2018 al 21 marzo 2018.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SAVERIO DE VUONO**

Addì, 06 marzo 2018

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 del d. Lgs. n.267 del 18.08.2000)**

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'inserimento all'Albo on-line, viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SAVERIO DE VUONO**

Addì, 06 marzo 2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SAVERIO DE VUONO**

Addì

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla Legge.

Palosco, 06 marzo 2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SAVERIO DE VUONO**



Saverio De Vuono